



UNIONE SINDACALE DI BASE VIGILI DEL FUOCO

23/07/11

Vigili del fuoco Ravenna : il Sig. Prefetto rifiuta di sentire le OO.SS. dei vigili del fuoco, come Pilato se ne lava le mani nonostante la posta in gioco sia la sicurezza (safety) dei cittadini e degli operatori del soccorso.

Abbiamo chiesto d'essere ricevuti dal prefetto dopo un mese che il Dirigente provinciale sperimenta una riorganizzazione del soccorso che non ha rispettato nulla sul piano delle relazioni sindacali.

Il periodo trascorso è sufficiente per evidenziare tutta una serie di criticità e disfunzioni prodotte dalla nuova riorganizzazione del dispositivo di soccorso provinciale, tuttavia il Prefetto di Ravenna, dott Bruno Corda, ha ritenuto di non incontrare in assoluto le OO.SS. che unitamente rappresentano la maggioranza dei lavoratori sindacalizzati del Comando di Ravenna, fatto inedito nella storia di questa Città.

Pertanto si ravvisa che nei confronti delle OO.SS. USB , Cisl e UIL si è messa in atto una palese attività antisindacale

Probabilmente non siamo degni di incontrare il rappresentate territoriale del governo, ci è stato posto un diniego da parte del Sig. Prefetto in quanto abbiamo in atto una vertenza sindacale con il Dirigente provinciale.

Sorprende questa solerzia nel rispetto delle procedure che sottendono lo stato di agitazione, da noi proclamato, e mantenuto dopo il fallimento della conciliazione del 28 giugno in Direzione regionale. Sorprende perché la stessa misura non è stata tenuta in conto né dal Dirigente provinciale e né dal Direttore regionale in quanto non è stato congelato nulla in rispetto della vertenza in atto.

Questo è un paese veramente in crisi, non solo economica, in cui ogni giorno si sperimentano cose dell'altro mondo. Oggi la salute e la sicurezza (safety) dei cittadini non interessa più a nessuno e viene reiteratamente subordinata ad interessi che sono tutt'altro che collettivi.

p. USB VVF PI Marino Pederzoli